



COMUNE DI ARADEO

Provincia di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19 DEL 30/01/2014

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016. Approvazione

L'anno 2014 addì 30 del mese di GENNAIO alle ore 18:30, nella casa Comunale. Convocata dal Sig. Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, composta dai Signori:

1 Daniele Antonio PERULLI	Sindaco
2 Nicola CONGEDO	Vice Sindaco
3 Giovanni Walter ARCUTI	Assessore
4 Rocco Antonio CONTE	Assessore
5 Giuseppe MENALLO	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X

Con la partecipazione del Segretario Generale **Dr. Rodolfo LUCERI**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dr. Daniele Antonio PERULLI - SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Su detta deliberazione hanno formulato i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne
la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : Favorevole

.....
.....

li,.....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
f.to _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Gianni COLAZZO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge n.190 del 6 novembre 2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, in vigore dal 28/11/2012, introduce numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, prevedendo misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo e individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- l'intervento normativo, che trova applicazione nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, ivi compresi quindi gli Enti Locali, si inserisce nel già avviato percorso di potenziamento dei controlli interni e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, fornendo ulteriori strumenti volti, attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione, a monitorare e prevenire il medesimo rischio, basandosi sull'analisi dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- con provvedimento del Sindaco prot.10599 in data 27/09/2013, giusta delibera CIVIT nr. 15/2013, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012, è stato individuato il Segretario Generale dell'Ente quale Responsabile della prevenzione della corruzione, al quale sono attribuite, tra l'altro, le seguenti incombenze:
 - a) propone il Piano triennale della prevenzione entro il 31 dicembre di ogni anno, da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione entro il 31 gennaio successivo;
 - b) predispone, adotta, pubblica sul sito internet ed invia alla Giunta, al Consiglio, ai revisori dei conti ed all'O.I.V. entro il 31 dicembre di ogni anno la relazione sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione;
 - c) individua, previa proposta dei dirigenti competenti, il personale da inserire nei programmi di formazione;
 - d) procede con proprio atto (per le attività individuate dal presente Piano, quali a più alto rischio di corruzione) alle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità, anche in applicazione del regolamento sui controlli interni, sentiti i dirigenti.
 - e) trasmissione del Piano al Dipartimento della funzione pubblica (art. 1 co. 5);

RAMMENTATO che il comma 60 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 aveva rimandato ad apposite Intese in sede di Conferenza Unificata ex art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 281/1997, la definizione degli adempimenti e dei termini, anche per gli enti locali, per l'attuazione delle disposizioni legislative ivi contenute con particolare riguardo ai piani triennali di prevenzione della corruzione, all'adozione di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati di cui all'art. 53, comma bis, del D.Lgs. 165/2001 ed all'adozione del codice di comportamento di cui all'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001; che il susseguente comma 61 dello stesso art. 1 della Legge n. 190/2012 aveva pure rimandato alla medesima sopracitata tipologia di intese la definizione degli adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla stessa legge e che successivamente sono stati emanati con D.Lgs. n. 33/2013 e con D.Lgs. n. 39/2013, le relative norme rispettivamente in materia di pubblicità e trasparenza (con specifico riferimento alle disposizioni di cui ai commi 35 e 36 dell'art. 1 della L. 190/2012), ed in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico (con specifico riferimento alle disposizioni di cui ai commi 49 e 50 dell'art. 1 della L. n. 190/2012);

PRESO ATTO CHE:

- di seguito, in data 24 luglio 2013 è stata sottoscritta l'Intesa della Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali con cui si è stabilito che in fase di prima applicazione gli Enti Locali adottano e pubblicano sul proprio sito istituzionale il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il

Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità entro il 31 gennaio 2014;

- il Piano Nazionale anticorruzione è stato approvato dalla CIVIT con deliberazione nr. 72 in data 11/09/2013;
- il Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo Ente, ha predisposto il "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*", nel rispetto della legge n.190/2013 e della deliberazione della CIVIT nr. 72/2013 che ha approvato il Piano Nazionale anticorruzione contenente indicazioni su contenuti e procedure di adozione dei Piani da parte delle diverse Amministrazioni Pubbliche, tra cui gli Enti Locali;
- il Segretario Generale ha pubblicato un avviso per la procedura aperta di partecipazione in vista dell'adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e Piano Triennale della Trasparenza del Comune di Aradeo pubblicato sul sito internet del Comune e sull'albo pretorio on line dal 10/01/2014 al 20/01/2014, con richiesta di segnalazione di proposte da parte degli utenti;
- entro la data del 20/01/2014 è pervenuta una proposta/suggerimento per la redazione del Piano;
- sono stati preventivamente invitati tutti i responsabili di Area ad individuare, ciascuno per la propria competenza, le attività a più elevato rischio di corruzione, e che gli stessi hanno formulato elencazione di dette attività;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, di dover provvedere all'adozione del "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di adottare il "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*" del Comune di Aradeo, ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere copia del suddetto Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Ufficio Territoriale del Governo di Lecce, a tutti i dipendenti e di pubblicare lo stesso sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione;

con separata votazione unanime

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to DR. DANIELE ANTONIO PERULLI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Rodolfo LUCERI

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Comunale, ____11/02/2014____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Gianni COLAZZO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione :

☐ é stata pubblicata dal ____11/02/2014____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);

☐ é stata comunicata, con lettera n. 1574 in data 11/02/2014 ai signori Capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000;

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11/02/2014;

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile, (art.134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Gianni COLAZZO